



COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN) - www.comune.jesi.an.it
Tel. 07315381 PEC protocollo.comune.jesi@legalmail.it
C.F. e P.I. 00135880425

Area Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Sviluppo Economico

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 162 DEL 13/10/2026

OGGETTO: PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. ALLA REALIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO PER LA MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI NON PERICOLOSI LOCALIZZATO IN VIA COPPETELLA II 12 IN VARIANTE AL PRG. DITTA PROPONENTE: FRANCUCCI SRL. PRESA D'ATTO.

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio, riportato in calce alla seguente deliberazione, predisposto dall'Area Urbanistica Edilizia Ambiente e Sviluppo Economico da cui risulta la necessità di prendere atto degli esiti della Conferenza dei Servizi relativa alla procedura di cui all'oggetto e di individuare l'area di intervento sul proprio strumento urbanistico;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

RITENUTO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 e 2 - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: "PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. ALLA REALIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO PER LA MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI NON PERICOLOSI LOCALIZZATO IN VIA COPPETELLA II 12 IN VARIANTE AL PRG. DITTA PROPONENTE: FRANCUCCI SRL. PRESA D'ATTO." e che alla competente Area Servizi Tecnici ai sensi dell'art. 107 - comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 164 del 18/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE del DIRIGENTE dell'Area Urbanistica Edilizia Ambiente e Sviluppo Economico, per la regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed inserito all'originale del presente atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il PARERE FAVOREVOLE del DIRIGENTE DELL'AREA RISORSE FINANZIARIE, per la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che lo stesso è inserito all'originale del presente atto;

VISTO il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare n. in data

Classifica 6.9; Fascicolo N.8/2026

Il Presidente del Consiglio sottopone a votazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione;

LA VOTAZIONE resa con il sistema di voto elettronico che ha fornito il seguente risultato come accertato dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

DELIBERA

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;

2) di prendere atto degli esiti della Conferenza dei Servizi per rilascio da parte della Provincia di Ancona dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 alla ditta FRANCUCCI srl con sede legale in via Firenze n. 6 a Treia (MC) alla realizzazione ed alla gestione di un impianto per la messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi localizzato in via Coppetella Il 12 a Jesi, come richiamati nel verbale della seduta trasmesso dalla Provincia di Ancona con nota acquisita al protocollo comunale n. 63981 del 25/09/2026;

3) di dare atto che il rilascio dell'autorizzazione provinciale al progetto in argomento comporta variante allo strumento urbanistico generale;

4) di individuare sulla tavola 5p di azionamento del PRG l'area dell'impianto in argomento con apposito perimetro (varianti ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/2006 - ex art. 27 del Dlgs 22/1997) come riportato nell'allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (allegato A);

5) di demandare all'Area Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Sviluppo Economico l'adozione di tutti gli atti e l'avvio di tutti i procedimenti, connessi e conseguenti all'approvazione del presente atto, ivi compresi l'aggiornamento degli elaborati grafici del Piano Regolatore Generale (tavola 5p) come descritto al punto precedente da effettuarsi a seguito del rilascio dell'autorizzazione provinciale sopra citata;

6) di trasmettere il presente atto all'autorità competente (Provincia di Ancona) per i provvedimenti di competenza;

7) di dare atto che ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Ing. Francesca Piattella;

INFINE stante l'urgenza a provvedere in merito;

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE resa con il sistema di voto elettronico che ha fornito il seguente risultato, come accertato dal Segretario Generale e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N....
VOTANTI	N....
ASTENUTI	N....
FAVOREVOLI	N....
CONTRARI	N....

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

AREA URBANISTICA EDILIZIA AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE
DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO che:

- con nota assunta al protocollo comunale n. 7125 del 02/02/2026 la Provincia di Ancona – Settore IV Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente, rifiuti e suolo ha indetto la Conferenza dei Servizi finalizzata al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 per la realizzazione e alla gestione di un impianto per la messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi localizzato a Jesi in via Coppetella II 12 su istanza presentata dalla ditta FRANCUCCI srl con sede legale in via Firenze n. 6 a Treia (MC);

- che dell'avvio del procedimento di cui sopra, comunicato con nota assunta al protocollo comunale n. 5019 del 26/01/2026, è stata data notizia mediante pubblicazione all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28/01/2026 al 12/02/2026 come risulta dal certificato n. 238 del 28/01/2026;

- che la proposta progettuale, successivamente integrata dalla ditta proponente con note di cui ai seguenti protocolli n. 37404, n. 37407, n. 37408, n. 37409, n. 37466 e n. 37447 del 29/05/2026 e n. 53687 del 07/08/2026, consiste nel deposito in cumuli (messa in riserva R13) di rifiuti inerti non pericolosi costituiti da fresato d'asfalto, mediante sistemazione di un'area di circa mq 5.800 pavimentata in parte in calcestruzzo, in parte con trattamento depolverizzato, per una quantità massima annua di 100.000 ton;

- che l'attività in argomento è inserita all'interno di un complesso produttivo, di proprietà della medesima ditta, già caratterizzato dalla presenza di:

- un impianto per la produzione di calcestruzzo;
- un impianto per la produzione di bitume;

entrambi in attività. L'area in questione risulta attualmente a servizio degli impianti medesimi;

- che la nuova attività in argomento utilizzerà la viabilità di accesso privata agli impianti preesistenti senza necessità di creare nuovi percorsi di collegamento alla viabilità pubblica (strada provinciale della Barchetta);

- che il progetto prevede ai fini della mitigazione degli impatti di natura paesaggistica di integrare con opportune piantumazioni arboree ed arbustive quelle già presenti lungo il perimetro dell'area;

- che dal punto di vista delle misure di compatibilità ed invarianza idraulica, pur essendo l'area di progetto esterna alle aree potenzialmente inondabili individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico, il progetto prevede la realizzazione di un laghetto di laminazione di circa 1.100 mq e la realizzazione di un rilevato in terra inerbito con Sviluppo altimetrico variabile in funzione delle quote esistenti (media 1,40 m – max 1,60 m circa) ml sul perimetro esterno dell'area in argomento;

- che il soggetto proponente dichiara che al fine di ridurre le emissioni diffuse di polveri verrà adottato un approccio che combina misure attive, passive e gestionali, tramite le seguenti misure di mitigazione:

- Sistemi di umidificazione e nebulizzazione dimensionati per la bagnatura preventiva dei materiali e per garantire copertura integrale delle aree operative, con gestione modulata in funzione delle condizioni meteorologiche e delle necessità operative quotidiane, per mantenere i materiali umidi e minimizzare la diffusione di particolato;
- Schermatura fisica perimetrale realizzata tramite barriere vegetali sempreverdi con funzione di filtro naturale per le eventuali emissioni residue;
- Modalità gestionali controllate:
 - limitazione delle altezze di caduta del materiale durante le fasi di movimentazione;
 - bagnatura dei piazzali di manovra/transito secondo le necessità stagionali e quotidiane;
 - limitazione della velocità di transito dei mezzi;
 - pulizia periodica delle zone di transito al fine di limitare la formazione di accumuli di materiale polverulento.

CONSIDERATO che:

- l'area interessata dall'impianto in argomento è classificata, in base allo strumento urbanistico generale vigente, come area TR1 "agricola" disciplinata dagli artt. 39 e 40 delle relative NTA e risulta tutelata paesaggisticamente ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (origine della tutela: rispettivamente ex DM 31/07/85 ed ex L. 431/85);
- che tale area era stata interessata negli anni '70-'80 da un'attività estrattiva con annessi impianti di produzione di conglomerato bituminoso e di conglomerato cementizio e pertanto risulta avere perso da tempo i caratteri tipici del paesaggio agrario;

CONSIDERATO inoltre che, come riportato nella documentazione progettuale, rispetto alla situazione esistente viene stimato un incremento massimo del numero di mezzi pesanti che raggiungeranno l'impianto nel periodo di apertura dello stesso pari circa 3 veicoli/h, da ritenersi poco significativo ai fini della valutazione degli impatti sulle matrici ambientali e compatibile con la rete viaria pubblica esistente ed in particolare alla strada provinciale della Barchetta;

TENUTO CONTO pertanto che il rilascio dell'autorizzazione provinciale in argomento comporta, tra l'altro, contestualmente:

- il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- la variazione dello strumento urbanistico generale comunale in quanto l'attività stessa non risulta ordinariamente ammessa in zona agricola essendo quest'ultima disciplinata dalla L. R. 13/90;

TENUTO CONTO inoltre che l'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 al comma 6 recita: *"omissis ... L'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori."*;

DATO ATTO che in data 07/07/2026 (II Conferenza dei Servizi) la Provincia di Ancona - U.O. Emissioni in atmosfera ha espresso parere favorevole con prescrizioni da attuarsi in fase di esercizio dell'impianto;

CONSIDERATO che in data 17/09/2026 si è tenuta la riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi per la valutazione del progetto in occasione della quale, tra l'altro:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche competente territorialmente ha espresso il proprio parere, sia rispetto agli aspetti di compatibilità paesaggistica, sia rispetto alla tutela archeologica, con esito favorevole con prescrizioni da attuarsi nella fase esecutiva degli interventi, come confermato con la successiva nota acquisita al protocollo comunale con il n. 63854 del 25/09/2026;
- l'ARPAM ha espresso il proprio contributo/parere riguardo l'impatto sulle matrici ambientali con esito favorevole con prescrizioni per quanto attiene la fase esecutiva degli interventi;
- la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord:
 - ha confermato la compatibilità idraulica dell'intervento in relazione alle pericolosità accertate, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale (D.G.R. 53/2014), subordinatamente alla realizzazione ed al mantenimento degli interventi previsti per la mitigazione del rischio (argine perimetrale e invaso di laminazione), dei quali è stata valutata l'efficacia, evidenziando che lo scenario post operam consente di conseguire adeguate condizioni di sicurezza per il sito, mantenendo condizioni di rischio idraulico inalterate nelle aree circostanti;
 - ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 con indicazioni e prescrizioni da attuarsi in fase realizzativa e di esercizio;
- la Provincia di Ancona - parere U.O. Acque ha espresso parere favorevole con prescrizioni da attuarsi in fase di esercizio dell'impianto;

il tutto come risulta dal verbale della medesima Conferenza trasmesso dalla Provincia di Ancona ed acquisito al protocollo comunale con il n. 63981 del 25/09/2026;

VISTO il parere da parte dell'AST Marche - Dipartimento di Prevenzione - UOC ISP Ambiente e Salute acquisito dal Comune di Jesi con nota protocollo comunale n. 20293 del 24/03/2026 contenente alcune raccomandazioni da attuarsi in fase di esercizio dell'impianto;

RICHIAMATO il parere del Sindaco ex articoli 216 e 217 del R.D. 1265/34 espresso nell'ambito della Conferenza dei Servizi che richiama le prescrizioni dell'AST di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che in occasione della suddetta seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi il Comune di Jesi ha espresso una valutazione di massima favorevole all'intervento con prescrizioni di natura ambientale da osservare in fase di esercizio dell'impianto e di natura igienico-sanitaria rimandando al parere del Sindaco sopracitato, il tutto come meglio riportato nella nota protocollo comunale n. 61946 del 16/09/2026;

TENUTO CONTO che con Determinazione della Provincia di Ancona - Settore IV n. 758 del 29/06/2026, acquisita al protocollo comunale n. 44427 del 30/06/2026, è stata espressa sulla proposta progettuale in argomento una Valutazione di screening di Valutazione di Incidenza positiva rispetto ai possibili impatti sul sito della rete Natura 2000 "Ripa Bianca di Jesi";

DATO ATTO che la Conferenza dei Servizi si è conclusa pertanto con una valutazione favorevole del progetto con le sopracitate prescrizioni, subordinando tuttavia il rilascio dell'Autorizzazione unica in argomento alla deliberazione del Consiglio comunale per la

definizione della variante urbanistica ed all'autorizzazione paesaggistica da parte del Comune di Jesi;

TENUTO CONTO che lo strumento urbanistico vigente individua le aree oggetto di attività autorizzate mediante procedura di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. mediante apposito perimetro (linea continua di colore viola) nella tavola 5p "ripartizione del territorio comunale" mantenendo la zonizzazione originaria delle aree interessate;

CONSIDERATO che detta individuazione non determina un mutamento permanente della destinazione d'uso dell'area, in quanto quest'ultima è legata al permanere dell'attività;

VISTO l'elaborato grafico allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (allegato A) in cui viene riportato l'inquadramento sulla tavola 5p suddetta dell'area oggetto di intervento nella versione vigente e proposta di variante predisposto dal Servizio Assetto del Territorio e Tutela del Paesaggio;

RITENUTA pertanto la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che testualmente recita: *"Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: omissis b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie";*

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE DI APPROVARE
IL SEGUENTE DELIBERATO:

- 1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;
- 2) di prendere atto degli esiti della Conferenza dei Servizi per rilascio da parte della Provincia di Ancona dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 alla ditta FRANCUCCI srl con sede legale in via Firenze n. 6 a Treia (MC) alla realizzazione ed alla gestione di un impianto per la messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi localizzato in via Coppetella II 12 a Jesi, come richiamati nel verbale della seduta trasmesso dalla Provincia di Ancona con nota acquisita al protocollo comunale n. 63981 del 25/09/2026;
- 3) di dare atto che il rilascio dell'autorizzazione provinciale al progetto in argomento comporta variante allo strumento urbanistico generale;
- 4) di individuare sulla tavola 5p di azionamento del PRG l'area dell'impianto in argomento con apposito perimetro (varianti ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/2006 - ex art. 27 del Dlgs 22/1997) come riportato nell'allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- 5) di demandare all'Area Urbanistica Edilizia Ambiente e Sviluppo Economico l'adozione di tutti gli atti e l'avvio di tutti i procedimenti, connessi e conseguenti all'approvazione del presente atto, ivi compresi l'aggiornamento degli elaborati grafici del Piano Regolatore Generale (tavola 5p) come descritto al punto precedente da effettuarsi a seguito del rilascio dell'autorizzazione provinciale sopra citata;

6) di trasmettere il presente atto all'autorità competente (Provincia di Ancona) per i provvedimenti di competenza;

7) di dare atto che ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Ing. Francesca Piattella;

8) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di concludere l'iter amministrativo di competenza provinciale.

La responsabile
Francesca Piattella
(Atto firmato digitalmente)